

Progetto di una Unità di Apprendimento *flipped*

Dati dell'Unità di Apprendimento

Titolo: I verbi composti all'indicativo

Scuola: Scuola Primaria "Piccoli Angeli"

Materia: Italiano

Classe: 3^a

Argomento curricolare:

(indicare l'argomento curricolare che si vuole affrontare con approccio flipped classroom, esempi: la struttura particellare della materia, , il Congresso di Vienna, le equazioni lineari, ecc.)

Verbi composti dell'indicativo: riconoscere e costruire i verbi composti dell'indicativo

La Sfida. Come si attiva l'interesse e la motivazione degli allievi:

(indicare come si intende stimolare l'interesse, la curiosità e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui rispondere, un problema da risolvere, una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.)

Si vuole stimolare i bambini a scoprire la differenza tra i vari tempi dei verbi distinguendo i tempi semplici da quelli composti e farne scoprire le caratteristiche compositive

Lancio della Sfida. Quali attività si svolgono prima o in apertura della lezione:

(indicare se l'azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d'aula. Ed esempio fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiamino preconcoscenze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l'azione in classe. Indicare le risorse digitali eventualmente utilizzate quali LMS, video, presentazioni multimediali, testi...)

Si suddivide la classe in gruppi eterogenei di 3 – 4 bambini.

Si forniscono i gruppi di fotocopie con stampati verbi indicativi sia semplici che composti nei vari tempi e si sollecitano ad individuarne le caratteristiche che li accomuna:

cantano		avevate scritto	
	andai		siete arrivati
hanno letto		guarderò	fui visto
gioco		osservarono	
sei partito	avrò spedito		mangiavate

Condurre la sfida. Quali attività si svolgono per rispondere alla sfida:

(indicare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare in classe: lezione dialogata, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire attivamente le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive.)

Si chiede poi di collegare le varie forme verbali fino a costruirne altre di composte con senso; si chiede inoltre di osservare e notare se ci sono delle peculiarità e quali, anche con l'aiuto di un questionario:

Componi:

Fui	hanno	saputo		
Visto	ho	hai	è	aveva
avete	ebbero	vestito	letto	

Avrai sarà cantato arrivato
Osservato partito studiato

Scritto avranno andato

Rispondi:

- Quanti verbi composti sei riuscito a formare?
 - 11
 - 15
 - 8
- Di quante parole sono formati?
 - 3
 - 5
 - 2
- Hanno delle forme verbali in comune?
 - Sì
 - No
- Se sì, quali?
 - Partire – cantare
 - Essere – avere
 - Arrivare – osservare
- Queste forme verbali che hai individuato, in quali tempi sono utilizzate?
 - A caso
 - Nei tempi semplici
 - Nei tempi composti

Chiusura della sfida. Quali attività di verifica degli apprendimenti concludono l'attività didattica: (indicare quali attività di sistematizzazione degli apprendimenti concludono l'attività, e quali metodologie e strumenti di valutazione formativa e sommativa si ritiene di dover attuare per verificare e consolidare gli apprendimenti e promuovere lo sviluppo di competenze. Tipicamente ciò avviene tramite metodi di valutazione autentica. Esplicitare le tipologie di prova.)

Gli elementi ricavati in ogni gruppo vengono quindi confrontati a livello di classe e si propone di riflettere su quali criteri sono formati i tempi composti e quali sono gli elementi che li accomuna.

Viene poi consegnata una scheda contenente solo participi passati da trasformare in tempi composti utilizzando il verbo essere o avere nei tempi semplici

In che modo l'approccio proposto differisce da quello tradizionale? (indicare i vantaggi dell'approccio scelto rispetto all'approccio tradizionale e mettere in luce le differenze con particolare riferimento all'argomento curricolare scelto.)

L'approccio tradizionale tende a far memorizzare i verbi senza utilizzare strategie per comprenderne la loro formazione che permetta ai bambini di ricordare con maggior facilità le tecniche della loro composizione; questo approccio invece favorisce l'apprendimento di un argomento di solito tanto astruso ed estraneo al mondo dei bambini e di avvicinarvisi in una forma più accattivante, in quanto partecipano all'apprendimento col metodo della scoperta e della ricerca.